

The International Association of Lions Clubs



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

Modificato nel corso della VII Riunione del Distretto 108 Ia3
tenutasi a Diano Marina il 28 giugno 2008.

Approvato nel corso del Gabinetto del Governatore del Distretto Lions 108 Ia3
tenutosi ad Alba il 13 febbraio 2010.



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

Articolo 1 DENOMINAZIONE

La presente organizzazione è denominata Distretto Leo 108 IA3.

Articolo 2 FINALITÀ

Il Distretto Leo 108 Ia3 ha lo scopo di promuovere, finalizzare e coordinare le attività dei Leo Club che hanno sede all'interno dei suoi limiti territoriali, nonché di rappresentarli a livello superiore secondo gli scopi e le finalità del Programma Leo Club in questo Distretto. Ogni socio ed ogni Leo Club del Distretto Leo 108 Ia3 si impegnano a rispettare senza deroghe il presente Statuto e Regolamento e ad osservare le leggi italiane per facilitare l'operatività del Distretto stesso.

Articolo 3 LIMITI TERRITORIALI

Fanno parte del Distretto Leo 108 Ia3 tutti i Leo Club patrocinati da Lions Club appartenenti al Distretto Lions 108 Ia3, ossia i Lions Club aventi sede nelle province di Asti, Cuneo, Savona, Imperia, Genova (limitatamente ai territori lionisitici dei Club di Arenzano- Cogoleto e Rossiglione Valle Stura), Alessandria (limitatamente ad Acqui Terme) e Torino (limitatamente a Carmagnola, Chieri, Pinerolo, Luserna San Giovanni, Torre Pellice e Poirino Santena), nonché dagli altri Clubs che potranno essere costituiti in questi territori.

Articolo 4 ANNO SOCIALE E SEDE

L'anno sociale inizia il primo (1) luglio e termina il trenta (30) giugno dell'anno successivo. La sede del Distretto è fissata di norma presso il domicilio del Presidente Distrettuale in carica.

Articolo 5 ORGANI DEL DISTRETTO

Sono organi del Distretto:

1. l'Assemblea dei delegati;
2. il Consiglio Direttivo (vd art. 9);
3. tutti gli Officer nominati dal Presidente Distrettuale o eletti dall'Assemblea dei delegati;
4. il Collegio dei Probiviri;
5. il Chairperson del Distretto Leo il quale è un Lions nominato dal Governatore del Distretto Lions 108 Ia3 con funzioni di consigliere e con il compito di collegamento ufficiale tra il Gabinetto Lions e le strutture Distrettuali Leo; riferisce al Gabinetto Lions ogni delibera ed iniziativa intrapresa dal distretto Leo.

Articolo 6 ASSEMBLEE DEI DELEGATI

L'Assemblea dei delegati è costituita dai delegati dei singoli Club del Distretto. I delegati sono nominati tra i soci iscritti in regola per età e con i pagamenti per l'anno sociale in corso ed i precedenti anni, nei confronti del Multidistretto, del Distretto e del rispettivo Club.

A tal proposito all'atto della registrazione all'Assemblea e prima della chiusura della verifica delle credenziali, il Tesoriere distrettuale fornirà alla Segreteria un elenco dei club in regola con le quote associative.



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

Ciascun Club partecipa all'Assemblea con tante deleghe quante sono le decine dei suoi soci; la frazione residua, non inferiore a cinque soci, dà diritto ad un delegato. I delegati sono nominati tra i soci presenti sull'annuario on-line conforme, riconosciuto dal Multidistretto, di cui il Presidente Distrettuale si curerà di avere una copia cartacea ad ogni Assemblea dei Delegati.

I Club di nuova costituzione avranno diritto di voto dopo che siano trascorsi un anno ed un giorno dalla data della loro Charter.

Il Presidente di ciascun Club Leo farà pervenire alla Segreteria del distretto Leo 108 Ia3, l'elenco completo dei soci regolarmente iscritti al proprio Club.

Il numero di delegati sarà attribuito in base a tale dichiarazione, oppure in mancanza, in base al numero di soci presenti sul più recente annuario Leo.

Il voto non è delegabile: un delegato ha diritto di voto se fisicamente e personalmente presente al momento delle votazioni. Nessun delegato ha diritto a più di un voto per ciascun argomento.

La maggioranza dei delegati presenti di persona a qualsiasi sessione di lavori costituisce un quorum e pertanto, in tal caso, l'Assemblea può ritenersi validamente costituita.

La maggioranza semplice dei delegati fisicamente presenti di persona ad una sessione di lavori è sufficiente per adottare, approvare o respingere qualsiasi delibera al cospetto della Conferenza.

Per adottare o respingere qualsiasi delibera messa in votazione durante la Conferenza Distrettuale sarà sufficiente la maggioranza dei voti dei delegati fisicamente presenti alla sessione. Ogni decisione presa nel corso di una Conferenza potrà essere respinta o revocata per decisione del Gabinetto Distrettuale Lions o per decisione del solo Consiglio di Amministrazione Internazionale, in entrambi i casi la delibera sarà nulla e senza effetto.

Durante l'anno sociale sono indette almeno tre assemblee di cui una all'inizio dell'anno, la Conferenza nel mese di marzo – ossia trenta giorni prima della data prevista per la Conferenza Nazionale – ed una alla Chiusura dell'anno sociale.

L'Assemblea di Apertura delibera in ordine al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed al bilancio preventivo dell'esercizio in corso.

La Conferenza:

- può eventualmente deliberare in ordine alla situazione patrimoniale aggiornata con una relazione scritta e dettagliata delle entrate ed uscite, riferita alle voci di bilancio di previsione con indicazioni delle previsioni di spesa fino alla chiusura dell'esercizio;
- esprime mozioni per le attività future;
- elegge il Presidente ed il Vice Presidente distrettuali, il TOD e tutte le cariche elettive;
- discute le proposte di introduzione di norme per l'organizzazione ed il funzionamento del distretto;
- designa le località nelle quali si terranno le successive Distrettuali e la Conferenza, scegliendole, previo esame comparativo, tra le varie candidature avanzate dai Club, corredate dal programma di massima delle manifestazioni;
- vaglia la presentazione delle candidature per le cariche Multidistrettuali e/o le proposte da presentare in sede di Conferenza Nazionale.

Durante l'Assemblea di Chiusura:

- si definisce l'operato di un anno sociale;



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

- ogni Officer esporrà all'Assemblea il resoconto delle attività svolte;
- verranno eventualmente premiati i Club ed i soci più meritevoli;
- sarà stilato dal Presidente Distrettuale Incoming il calendario indicativo delle riunioni Distrettuali;
- si procederà alla eventuale nomina dei membri del Collegio dei Probiviri.

Tutte le Assemblee hanno competenza a:

- deliberare su tutti gli argomenti interessanti la vita, l'organizzazione ed il progresso del Leoismo nel Distretto;
- costituire speciali Comitati o commissioni e determinare quali iniziative debbano essere considerate pluriennali.

Il Presidente distrettuale indice, di regola, le riunioni a cadenza bimestrale con l'obbligo di partecipazione di tutti i Leo Club del Distretto, almeno nella persona del suo Presidente e/o di un suo delegato. Tali riunioni saranno convocate mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, almeno 20 giorni prima la data fissata per la riunione.

Assemblee Straordinarie possono essere convocate su iniziativa del Presidente distrettuale o per richiesta di almeno 1/3 dei Club del distretto con specificazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; in tal caso saranno convocate a mezzo di raccomandata spedita almeno venti giorni prima della data stabilita.

Articolo 7 AMMINISTRAZIONE

Il Distretto è amministrato e rappresentato ufficialmente da un Presidente, eletto a norma di questo Statuto, il quale dura in carica un anno. Egli assumerà la carica il primo luglio successivo alla sua elezione; dal momento della propria elezione fa parte del Consiglio degli Officer Distrettuali.

Articolo 8 CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA, VICEPRESIDENZA DISTRETTUALE E T.O.D.

L'elezione del Presidente e del VicePresidente distrettuali deve avvenire durante ogni Conferenza annuale del Distretto.

Il candidato alla Presidenza o alla VicePresidenza distrettuale deve soddisfare i seguenti requisiti:

- essere socio in regola di un Club debitamente riconosciuto in questo Distretto Leo;
- possedere tre anni (ossia 36 mesi) di anzianità associativa.
- aver ricoperto la carica di Presidente di Club per un anno consecutivo;
- aver ottenuto l'approvazione alla candidatura da parte del proprio Lions Club patrocinatore;
- aver ricoperto almeno per un anno incarichi all'interno del Consiglio degli Officer Distrettuali.

Le proposte di candidature alla carica di Presidente e Vicepresidente Distrettuale di qualsiasi socio debitamente qualificato devono pervenire per iscritto almeno trenta giorni prima dell'apertura della Conferenza Distrettuale, indirizzate al Segretario distrettuale in carica. Sarà ritenuta invalida qualsiasi proposta che non risponda alle suddette modalità.

Le proposte di candidatura alla Presidenza e Vicepresidenza distrettuale, per essere ritenute valide, devono esser presentate in osservanza del seguente procedimento:

- nomina del candidato da parte del Leo Club di cui egli è socio;
- approvazione di tale nomina dal Lions Club patrocinatore;



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

- attestazione del candidato debitamente qualificato come prova del suo consenso alla candidatura.

Tale procedimento dovrà essere osservato inoltre per la presentazione delle candidature alle cariche Multidistrettuali ottenendo in sede di Conferenza anche l'approvazione dell'Assemblea distrettuale.

Nel caso in cui alla data della Conferenza Distrettuale non siano pervenute candidature per iscritto o non vi sia nessun candidato proposto, qualsiasi Leo avente i requisiti richiesti per la carica di Presidente e Vicepresidente Distrettuale si può proporre dall'aula, purché ne venga confermata l'eleggibilità.

In detto caso l'elezione è annullata se, entro trenta giorni dalla stessa, pervenga al Segretario Distrettuale il parere negativo da parte del Leo Club d'appartenenza o del Lions Club patrocinatore.

Cariche vacanti: tutte le cariche distrettuali sono annuali. Nessuno può essere rieletto alla stessa carica se non dopo un anno. Alla vacanza della carica, comunque determinatasi, durante l'anno sociale il Presidente Distrettuale provvede a garantirne copertura per il periodo residuo. Nel caso in cui si renda vacante la carica del Presidente Distrettuale, il Vicepresidente prenderà in automatico il suo posto. Nel caso in cui il Vicepresidente, per qualsiasi motivo, rifiuti la carica di Presidente Distrettuale, viene chiamato a coprire la carica fino allo scadere del termine, il Chairperson Distrettuale.

Qualora si renda vacante un'altra carica il Presidente Distrettuale nominerà il nuovo Officer, con dovere di ratifica da parte dell'Assemblea dei Delegati alla successiva Conferenza Distrettuale se si tratta di carica elettiva.

La candidatura del T.O.D. , "Tema Operativo Distrettuale", deve essere comunicata in forma scritta al Segretario Distrettuale entro il trentesimo giorno dalla Conferenza Distrettuale, luogo deputato alla votazione del T.O.D. Nella candidatura deve essere indicato con chiarezza il tipo di raccolta fondi ed il modo nel quale il ricavato verrà utilizzato o devoluto.

Qualora non sia presentata alcuna candidatura entro i termini, eventuali candidature verranno vagliate e votate in sede di Conferenza

Articolo 9 CONSIGLIO DIRETTIVO E DEGLI OFFICER DISTRETTUALI

Il Consiglio Direttivo Distrettuale è composto da:

- Presidente;
- Immediato Past Presidente;
- Vice Presidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- Cerimoniere.

Il Consiglio degli Officer Distrettuali è composto da:

- il Consiglio Direttivo distrettuale;
- gli Officer nominati dal Presidente Distrettuale;
- il Presidente neoeletto, dalla data della sua elezione.

Possono essere inviati a partecipare alle singole sedute altri Leo la cui presenza sia ritenuta utile dal Presidente Distrettuale.

Il Chairperson partecipa con funzione di consigliere, senza diritto di voto.



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

Il Presidente distrettuale convocherà il Consiglio Direttivo per la prima volta entro la prima Assemblea dei Delegati dal suo insediamento ed ogni volta lo reputi necessario.

Articolo 10 COMITATI DISTRETTUALI

I Comitati Distrettuali vengono nominati dal Presidente distrettuale; essi possono avere le seguenti funzioni:

- coordinamento dei temi comuni a più Club;
- esecuzione di determinati compiti su richiesta del Presidente Distrettuale.

I Comitati possono essere nominati di anno in anno dal Presidente distrettuale. I membri nominati durano in carica un anno. In caso di dimissioni o impedimento dei membri il Presidente provvede alla loro sostituzione.

Articolo 11 QUOTE DISTRETTUALI

Le quote Distrettuali, pari ad Euro 16,75:

sono a carico dei Club del Distretto, in proporzione al numero dei rispettivi soci, come inseriti in annuario on-line al 30 giugno.

I versamenti delle quote distrettuali, saldo ed anticipo annuari, versamenti per i Temi ed il Til, MAI AMMESSI IN CONTANTI, dovranno essere effettuati alla Tesoreria Distrettuale, salvo diverse disposizioni, entro i termini comunicati dal Tesoriere stesso. In caso di morosità il Tesoriere Distrettuale provvederà sollecitando alla regolarizzazione.

Quote Multidistrettuali: ogni socio dovrà inoltre corrispondere, contestualmente alla quota Distrettuale, la quota dovuta al Multidistretto.

Qualora il Club risultasse moroso, alla prima Assemblea Distrettuale, successiva al termine prefissato, non avrà diritto di voto; conseguentemente il Presidente distrettuale informerà il Chairperson il quale provvederà ad interpellare il Lions Club padrino per renderlo partecipe della situazione.

Per i nuovi soci che si iscriveranno almeno sei mesi dopo l'inizio dell'anno sociale, la quota è ridotta della metà.

In caso di transfert la quota è a carico del Club concedente, per intero.

Articolo 12 VOTAZIONI

Per le votazioni si adotterà il criterio del voto palese a meno che un decimo dei delegati presenti, che rappresentino almeno due Club, non richieda lo scrutinio segreto al Presidente Distrettuale prima dell'apertura dei lavori assembleari.

In caso di votazioni su persone si adotterà lo scrutinio segreto.

Per designazione non si intende votazione su persona.

Articolo 13 ELEZIONI

L'elezione del Presidente e del Vicepresidente distrettuale avverrà per scrutinio segreto secondo le seguenti disposizioni:

- a) nell'eventualità ci siano soltanto due candidature verrà eletto vincitore il candidato che avrà ottenuto la maggioranza dei voti; con maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni.



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

- b) nell'eventualità che si verificano tre o più candidature, sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà ottenuto la maggioranza dei voti. Se dalla prima votazione non sarà emerso un vincitore, la votazione dovrà continuare fino a quando un candidato non l'avrà ottenuta, con l'avvertenza che dopo ogni votazione si escluda dalla votazione seguente il candidato che ha riportato il minimo dei voti.
- c) nel caso in cui vi sia un solo candidato, allora a richiesta della maggioranza dei delegati regolarmente iscritti ai lavori assembleari si può sospendere la votazione a scrutinio segreto e procedere alla votazione per acclamazione.

Un Leo può venire designato ed eletto alle cariche di Presidente e Vicepresidente Distrettuale nel corso della medesima Conferenza, ma non può ricoprire entrambe le cariche.

Il Presidente Distrettuale una volta insediato nomina tutti gli Officer del suo Consiglio - ad eccezione del Vicepresidente – gli eventuali suoi delegati o presidenti di comitato, secondo un rapporto di reciproca fiducia.

L'Addetto T.O.D. viene nominato dal Presidente Distrettuale, preferibilmente seguendo le indicazioni del Club che ha proposto il Tema.

E' responsabile della loro condotta nell'esercizio delle funzioni loro spettanti.

Sostituisce gli Officer che durante l'anno per qualunque motivo, lasciano vacante il loro incarico ovvero venga meno il rapporto fiduciario.

Articolo 14 INCOMPATIBILITA'

Le cariche di Segretario e Tesoriere Distrettuale sono incompatibili con al carica di Presidente di Club.

Articolo 15 DURATA

Il Distretto cesserà di esistere qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- a) voto di cessazione da parte di detto Distretto;
- b) ricezione da parte del Presidente Distrettuale di una comunicazione scritta di annullamento da parte dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs;
- c) ricezione da parte del Presidente Distrettuale di una comunicazione scritta di revoca da parte del Gabinetto del Distretto Lions.

Per effetto della cessazione, prevista dalla sezione precedente, tutti i Soci di detto Distretto, singolarmente o collettivamente, dovranno rinunciare ad ogni diritto e privilegio connessi con l'uso del nome e dell'emblema Leo a livello Distrettuale.

Articolo 16 MODIFICHE

Questo Statuto e Regolamento può essere modificato solamente dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dall'Assemblea dei delegati Leo; dovrà essere approvato dal Gabinetto Distrettuale Lions.

Nel caso sia in contrasto con le disposizioni presenti o future dello statuto Internazionale, sarà non valido, senza potere ed effetto, per tale contrasto, garante delle disposizioni dello Statuto Internazionale è il Governatore Lions in carica.



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

Articolo 17 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è un comitato consultivo permanente che esamina i ricorsi, le controversie, e le contestazioni sorte fra i Leo ed i Club del Distretto.

Il Collegio dei Probiviri è un convocato esclusivamente dal Presidente Distrettuale a cui il collegio dei Probiviri stesso farà pervenire la disamina del caso ed eventuali suggerimenti. Tale disamina deve intendersi obbligatoria ma non vincolante nelle sue conclusioni per il Presidente Distrettuale, cui spettano i provvedimenti finali.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri.

Durante la Conferenza di Chiusura si procederà, da parte del Presidente Distrettuale, alla nomina del o dei membri mancanti fra i soci Leo in possesso dei requisiti per l'elezione a Presidente Distrettuale.

Articolo 18 TRANSFERT

Il trasferimento di un Socio Leo ad altro Club del Distretto deve essere approvato dal Presidente Distrettuale ed essere regolamentato dalle usuali norme di ammissione. Analogamente sarà regolato con l'approvazione dei Presidenti Distrettuali competenti per il passaggio a Club di altro Distretto.

Articolo 19 CARICHE DI CLUB

Ogni Leo Club deve effettuare le elezioni per il rinnovo del proprio Consiglio Direttivo entro il giorno 11 maggio di ogni anno e comunicare gli esiti al Segretario Distrettuale entro il giorno 15 maggio ed inviando il modulo Leo72 alla Sede Centrale.

Articolo 20 FONDI DEL DISTRETTO

In caso di scioglimento del Distretto Leo, i fondi residui saranno destinati in beneficenza previo accordo con il Gabinetto del Governatore Lions.

Articolo 21 ENTRATE, USCITE E RIMBORSI

I pagamenti fatti a nome e per conto del Distretto devono essere preventivamente autorizzati dal Presidente distrettuale.

Le spese che esulano dal normale funzionamento del Distretto devono essere deliberate, per iscritto, dal Consiglio Direttivo.

Le spese devono essere tutte contabilizzate e documentate.

Tutte le eventuali spese non autorizzate dal Consiglio Direttivo e/o dal Presidente distrettuale sono a carico degli Officer che le hanno eseguite.

I rimborsi e qualsiasi altra spesa sono riconosciuti nei limiti del bilancio di previsione.

Nella prima Riunione di Consiglio Direttivo è assunta una delibera in cui sono individuate le spese rimborsabili.

Nell'assumere la delibera di cui al comma precedente, il Consiglio direttivo si atterrà ai criteri che seguono.

Hanno diritto al rimborso:

- il Presidente Distrettuale per le attività inerenti al suo mandato (visite, Distrettuali, Multidistrettuali, incontri di formazione, Congressi e convocazioni straordinarie Lions);
- il Vicepresidente quando sostituisce il Presidente;



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

- il Segretario ed il Cerimoniere per le spese sostenute per lo svolgimento del loro incarico e per quando devono essere presenti per il loro ufficio a livello distrettuale;

Al Presidente Distrettuale è rimborsato il 100% delle spese, previa presentazione dei giustificativi, e pertanto:

- per i viaggi ferroviari e/o aerei: il costo del biglietto;
- per i viaggi automobilistici: i pedaggi autostradali ed il carburante documentati, come calcolati dal sito Michelin;
- per i pernottamenti: le spese di albergo nei limiti fissati dal Consiglio direttivo e nei limiti dei pacchetti previsti per le distrettuali e Multidistrettuali.

Al Segretario, Tesoriere e Cerimoniere Distrettuali è rimborsato il 70% dei pacchetti previsti per la partecipazione alle Distrettuali.

Qualora alcuni Officers siano ufficialmente convocati per partecipare alle riunioni Multidistrettuali, il loro rimborso ammonterà al 70% del pacchetto previsto per la partecipazione alla Multidistrettuale.

Le richieste dei rimborsi spese, quando dovute in base alla deliberazione di cui ai precedenti commi, sono presentate al Tesoriere Distrettuale entro il giorno 15 del mese successivo in cui sono state effettuate. Inoltre i pagamenti dei pacchetti previsti per la partecipazione del Presidente alle Distrettuali e Multidistrettuali saranno corrisposti direttamente dal tesoriere attingendo dal conto corrente distrettuale.

TUTTI I RIMBORSI DI CUI SOPRA SARANNO ELARGITI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PREVIA PRESENTAZIONE DI GIUSTIFICATIVI.

Articolo 22 PROTOCOLLO LEO LIONS

Il Distretto Leo 108 Ia3 osserverà le disposizioni contenute nel testo del protocollo rapporti Leo – Lions, pubblicato sull'ultimo annuario Leo disponibile.

Articolo 23 NUOVI CLUB

Per la fondazione di un nuovo Leo Club nell'ambito del Distretto, il Presidente Distrettuale ed il Chairperson rilasceranno al proponente Lions Club il proprio parere in merito all'opportunità e convenienza di tale fondazione dopo aver consultato il Consiglio del Distretto e soprattutto i Leo Club vicini.

Articolo 24 COMPITI DEI FUNZIONARI

Il Presidente Distrettuale ha la direzione degli affari del Distretto e lo rappresenta; osserva e fa osservare il presente Statuto e regolamento, le delibere dell'assemblea e del Consiglio.

Sotto la sorveglianza del Gabinetto Lions sviluppa le finalità leoistiche, promuovendo relazioni cordiali tra i vari Club e sovrintende, in osservanza delle procedure previste dalle presenti norme, alla costituzione di nuovi Clubs nel Distretto.

Convoca e presiede il Consiglio direttivo e le Assemblee ordinarie e straordinarie del Distretto.

Nomina il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere Distrettuale oltre a tutti gli altri Officer che non siano specificatamente indicati come elettivi, necessari al buon funzionamento del distretto stesso.



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

Rimuove dalla carica gli Officer da lui nominati, per inosservanza grave dei compiti istituzionali previsti dallo Statuto e Regolamento Distrettuale e Multidistrettuale, nonché quelli specifici conferiti dal Presidente stesso o dal Consiglio Direttivo e provvede alla sostituzione degli Officer la cui carica è resa, per qualsiasi motivo, vacante osservando le modalità previste dal presente Statuto e Regolamento.

Visita tutti i Club del Distretto almeno una volta durante l'anno sociale, eventualmente per delega al Vicepresidente Distrettuale.

Il Vicepresidente Distrettuale è il principale assistente amministrativo del Presidente.

Sotto il controllo e la direzione del Presidente, promuove gli scopi e gli obiettivi del leoismo, sostituisce il Presidente qualora la carica dovesse rendersi vacante, svolge tutti compiti assegnatigli dal Presidente e lo rappresenta quando da questi fosse richiesto.

Il Segretario cura gli uffici ed i servizi di segreteria del Distretto, redige e tiene i verbali

Delle Assemblee del Distretto, unici documenti ufficiali del Distretto. Le richieste di errata corregge al verbale, in merito a personali interventi effettuati in sede di Assemblea, potranno pervenire alla Segreteria dalla data della ricezione del verbale ed entro e non oltre tre giorni prima dell'Assemblea nella quale sarà prevista la votazione del verbale in oggetto.

L'unico intestatario del Conto corrente Distrettuale deve essere esclusivamente il Distretto Leo 108 Ia3, con diritto di firma disgiunta esclusivamente del Tesoriere e del Presidente Distrettuale.

Il Revisore dei Conti viene eletto dall'Assemblea dei Delegati dei Club secondo le modalità previste dal presente Statuto e Regolamento. Per essere eletti a tale carica bisogna aver ricoperto la carica di Tesoriere di Club ed avere almeno tre anni (36 mesi) di anzianità associativa.

Non ha facoltà decisionali ma supervisiona l'operato del Tesoriere Distrettuale, effettua la revisione del bilancio preventivo e consuntivo dell'anno sociale in corso, verificando la consistenza di tutte le voci presenti a bilancio ed esprimendo un proprio parere sulla correttezza o meno dei bilanci preparati dal Tesoriere Distrettuale. Non può essere eletto revisore dei conti un socio leo che, al momento dell'elezione, ricopra la carica di Tesoriere Distrettuale.

Il Tesoriere Distrettuale, sotto diretta sorveglianza del Presidente Distrettuale, gestisce i fondi del Distretto, effettua i pagamenti autorizzati dal Presidente Distrettuale, cura le riscossioni, depositando tutte le somme ricevute nel Fondo Amministrativo del Distretto Leo. Redige inoltre i bilanci e le situazioni patrimoniali e contabili del Distretto, impegnandosi a chiudere i conti distrettuali entro la fine del mese di luglio. Collabora con il Segretario Distrettuale comunicando eventuali situazioni di morosità, al conteggio delle deleghe.

Il Cerimoniere distrettuale sovrintende al protocollo nelle Assemblee distrettuali ed in qualsiasi manifestazione o riunione leoistica in cui sia presente il Presidente distrettuale, quando richiesto dal Presidente Distrettuale. Si occupa ed è responsabile degli addobbi, delle insegne e degli altri beni per le cerimonie del Distretto.

I delegati di area e gli Officer nominati dal Presidente Distrettuale sono tenuti a svolgere gli incarichi per i quali sono stati nominati.



STATUTO E REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 IA3

Articolo 25 DELEGATI D'AREA

Il Delegato d'area, seguendo le direttive del Presidente distrettuale, se nominato, cura assiduamente le iniziative e le attività dei Clubs dell'Area, favorisce la collaborazione fra loro e li aiuta attivamente nel risolvere i loro eventuali problemi.

Convoca riunioni periodiche con i Club dell'area per trattare di situazioni di ogni singolo Club dell'area, inviando al Presidente una relazione sull'attività svolta.

Articolo 26 RINVIO

Per tutti i casi non specificati in questo Statuto e regolamento si farà riferimento, osservando la seguente precedenza, allo statuto e regolamento del Multidistretto Leo 108 ITALY, allo Statuto e regolamento del distretto Lions 108 Ia3 ed alle Leggi Italiane.